

TESTO DELL' OSSERVAZIONE RELATIVA AL PROGETTO

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA "MONTICELLI D'ONGINA" NEI COMUNI DI MONTICELLI D'ONGINA (PC) E SAN PIETRO IN CERRO (PC) PRESENTATO DA VSE S.R.L.

La porzione settentrionale dell'area interessata dal progetto *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica 'Monticelli d'Ongina'"*, a nord della linea ferroviario Piacenza-Cremona, coinvolge in parte mappali interessati dal progetto di realizzazione di *"Terminal ferroviario intermodale a Monticelli d'Ongina (Piacenza)"* proposto dalla scrivente società T.M.C. S.r.l. (Figura 01).



Figura 01 – Inquadramento del progetto "Terminal ferroviario intermodale a Monticelli d'Ongina (Piacenza)".

Tale progetto assume una particolare rilevanza in quanto persegue l'obiettivo di rilevanza territoriale del potenziamento del trasporto delle merci con forme maggiormente sostenibili rispetto alle attuali e, in particolare, con la proposta del potenziamento delle infrastrutture per il trasporto su ferro attraverso la realizzazione di un terminal ferroviario intermodale.

Oltre alla generale coerenza con gli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di incentivazione dei trasporti merci via ferro per il contenimento degli effetti sulla qualità dell'aria e degli effetti sui cambiamenti climatici, nello specifico il terminal ferroviario in oggetto è previsto dal Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT), approvato dall'Assemblea della Regione Emilia-Romagna con Delibera n.59 del 23/12/2021 e pubblicato sul BUR

n.379 del 31/12/2021, nel quale viene testualmente indicato che la “soluzione di porto commerciale di Piacenza dovrà valutare la qualità e fattibilità del collegamento con il sistema infrastrutturale e logistico dell'hinterland, favorendo le dotazioni logistiche esistenti, che potranno essere potenziate con appositi scali ferroviari (come ad es. in loc. Monticelli d'Ongina)”.

La rilevanza del progetto in esame è ulteriormente dimostrata dal fatto che la progettazione dell'opera è stata cofinanziata dalla Comunità Europea nell'ambito del bando "Cef Transport 2018" a valere sul programma CEF-Connecting Europe Facility 2014-2020, previo benestare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il seguente titolo ACTION 2018-IT-TM-0118-S “Progettazione di piattaforme merci multimodali che collegano l'Emilia settentrionale e la Lombardia meridionale alla TEN -T Network”.

In particolare, il progetto del “Terminal ferroviario intermodale a Monticelli d'Ongina (Piacenza)” prevede la realizzazione di (Figura 02):

- uno Scalo ferroviario, di 60.000 m² circa, costituito da un fascio di binari (di standard europeo, di capacità minima di 750 m) per arrivi e partenze, allacciato alla linea ferroviario Piacenza-Cremona e ad essa aderente, che costituirà una nuova stazione ferroviaria “in linea” completamente elettrificata; è, inoltre, prevista la costruzione di un'officina per la riparazione dei carri; lo Scalo si compone di complessivi 5 binari, completamente elettrificati e centralizzati e da un fascio di appoggio di 2 binari, l'ultimo dei quali potrà essere utilizzato per la manutenzione e riparazione del materiale rotabile guasto; sarà poi completato da un fascetto di 4 binari tronchi, anch'essi elettrificati, per il parcheggio/sosta di 6/7 locomotori di linea; al fine di garantire ai mezzi di soccorso di accedere in sicurezza allo scalo è ricavata una strada di servizio tra il fascio di arrivi e partenze e il fascio di appoggio;
- una piattaforma intermodale (Terminal intermodale) di 251.500 m² circa, destinata al carico e scarico di container marittimi, casse mobili, semirimorchi gruabili e non gruabili e merci convenzionali e/o pallettizzate, costituita da binari sotto gru a portale, affiancati e circondati da aree per viabilità e piazzali per il deposito delle unità di carico; è prevista la costruzione di un magazzino con la possibilità di realizzarne un secondo, una palazzina uffici-servizi e del check in/out, oltre a locali e servizi per la manutenzione e riparazione delle varie unità di carico; il Terminal prevede la realizzazione di 5 binari sotto gru a portale e di un fascio di appoggio di 3 binari (eventualmente aumentabili fino a 4) con funzione di appoggio/sosta, l'ultimo dei quali potrà essere utilizzato per la manutenzione e riparazione del materiale rotabile; così come configurato, il Terminal è tarato per poter ricevere e spedire sino a 20 treni al giorno, con possibilità di movimentare treni “intermodali” con unità di carico marittime, treni “combinati” con ogni unità di carico terrestre e treni merci convenzionali.

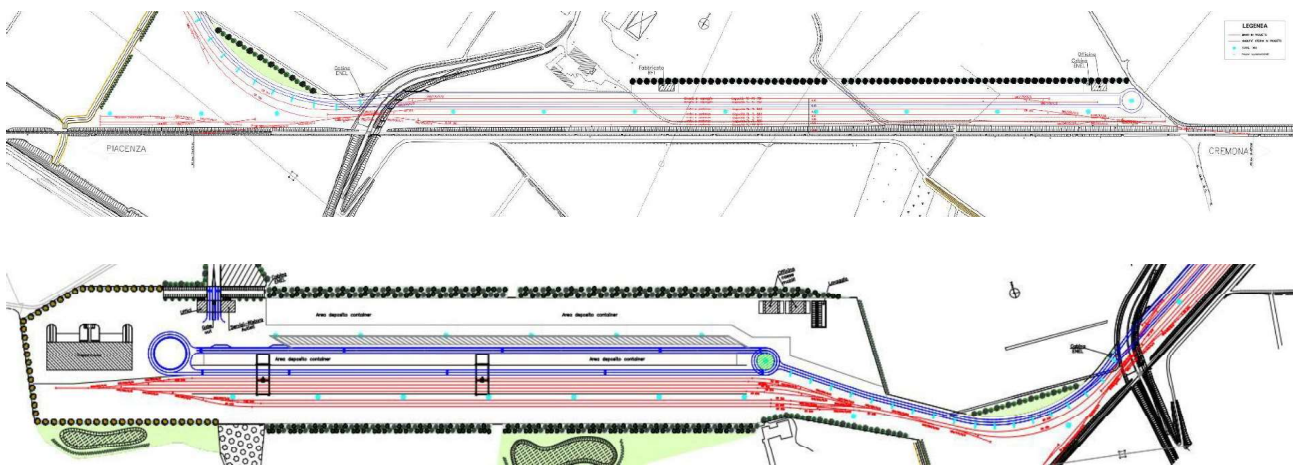


Figura 02 – Inquadramento del progetto “Terminal ferroviario intermodale a Monticelli d'Ongina (Piacenza)”: in alto la porzione dello scalo ferroviario e sopra la porzione della piattaforma intermodale.

Come rappresentato in Figura 03, l'area interessata dal progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica 'Monticelli d'Ongina'" in parte interferisce con la zona dello scalo ferroviario previsto dal progetto del "Terminal ferroviario intermodale", rendendone impossibile la realizzazione.

Tuttavia, considerando che l'interferenza con l'area di posa dei pannelli fotovoltaici è limitata (interessandone una profondità di circa 16-18 m) e la risoluzione della stessa non pare tale da poter alterare in modo particolarmente significativo il progetto dell'impianto fotovoltaico/agrivoltaico e la sua producibilità elettrica, **si chiede di rivalutare il layout del progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica 'Monticelli d'Ongina'" nella sua porzione a nord della linea ferroviaria, garantendo una superficie sufficiente all'esterno dell'area dell'impianto stesso per permettere la realizzazione del citato scalo ferroviario, in quanto il layout attuale del progetto dell'impianto fotovoltaico/agrivoltaico inibisce la possibilità di realizzare tale opera qualificabile di interesse pubblico e la cui progettazione è stata, oltre che condivisa da numerosi Enti, anche finanziata dalla Comunità Europea.**

Con spirito collaborativo, comunque, la scrivente società T.M.C. S.r.l. rimane a disposizione per fornire gli elementi progettuali del "Terminal ferroviario intermodale" eventualmente necessari per le valutazioni relative al layout dell'impianto fotovoltaico/agrivoltaico.



Figura 03 – Sovrapposizione del progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica 'Monticelli d'Ongina'" e dello scalo ferroviario (in magenta) del progetto "Terminal ferroviario intermodale a Monticelli d'Ongina (Piacenza)".